









Compost Veneto

BOLLETTINO INFORMATIVO **DEL "PROGETTO COMPOST VENETO"**n° 4 - luglio 2008

In questo numero:
Sportello Compost Veneto
Lavori in corso
Prossimi appuntamenti
Segnalazioni

Focus: Sperimentazioni sull'utilizzo del compost in agricoltura

Sportello Compost Veneto

All'indirizzo web http://compost.venetoagricoltura.org/ è da alcune settimane attivo lo Sportello informatico ed informativo dedicato al Compost Veneto.

http://compost.venetoagricoltura.org/



Dalle pagine web dello Sportello sono reperibili numerose **informazioni tecniche e normative** relative al compost, frutto anche della attività di ricerca e know-how svolta all'interno del Progetto. In particolare si possono consultare:

- aggiornamenti sulla normativa nazionale ed europea;
- notizie tecniche sulle tipologie ed utilizzi del compost;
- tipologie degli impianti di compostaggio presenti e funzionanti nel Veneto;
- quantità e tipologie di compost disponibili.

Lo Sportello offre ai **produttori/compostatori** l'opportunità di presentare la propria azienda e il proprio prodotto, in particolare quello certificato dal marchio "Compost Veneto", così da favorire un vero e proprio mercato del compost; agli **utilizzatori** (agricoltori, florovivaisti, operatori del verde pubblico e privato, ecc.) offre la possibilità di avere un approvvigionamento facilitato e sicuro.

Lo Sportello Compost sarà completato con una **Borsa del Compost** al fine di creare una rete d'informazione sulle quantità di compost disponibili presso i vari impianti certificati veneti. Si

potrà così consolidare una rete tra domanda ed offerta, capace di dare visibilità al prodotto ed ai produttori (qualità e quantità dell'offerta) e nello stesso tempo tutelare e agevolare gli acquirenti ed i potenziali utilizzatori (domanda) sotto la garanzia del marchio "Compost Veneto".

Lavori in corso

Nell'ambito del Progetto è in corso la realizzazione di una **monografia** sul compost di qualità. All'interno della monografia troveranno spazio le **linee guida** per l'impiego del compost nei lavori di manutenzione e costruzione del verde pubblico che ARPAV sta predisponendo con la collaborazione del Consorzio Italiano Compostatori. Scopo di queste linee guida è la produzione di un documento di riferimento per le Pubbliche Amministrazioni che si avvalgono della politica del GPP nel programmare i cosiddetti "Acquisti Pubblici Verdi" e che intendono utilizzare ammendante compostato per la manutenzione, ristrutturazione e interventi per il ripristino della fertilità nei giardini, parchi e aree a verde pubblico. Tali linee guida potranno fornire informazioni sulle caratteristiche dei prodotti ottenuti attraverso il compostaggio ed elencare le principali operazioni e le migliori tecniche di utilizzo nella paesaggistica e nella cura del verde urbano.

La monografia prevede inoltre alcune schede tecniche su diverse tipologie di colture (estensive ed orticole, pomodoro, radicchio, ecc.), sintetiche e facili all'uso, favorendo così un corretto utilizzo del compost ai fini agronomici.

Prossimi appuntamenti



Il **23 luglio** p.v. si svolgerà presso l'azienda Agricola di Veneto Agricoltura Sasse Rami di **Ceregnano (Ro)** la **3º "Giornata Dimostrativa Compost di Qualità"**, una ottima occasione per un approfondimento sulle caratteristiche e sugli utilizzi del compost.

Il programma prevede, al **mattino**, in una "**area stand**" appositamente dedicata, i tecnici dell'ARPAV, di Veneto Agricoltura, dell'Università di Padova e delle più importanti ditte produttrici di compost e di macchine per la distribuzione saranno a disposizione dei presenti per conoscere:

- le caratteristiche qualitative del compost, il suo utilizzo agronomico e a fini ambientali;
- i compost disponibili in commercio;
- le tecnologie più innovative per la distribuzione in campo;

Al **pomeriggio**, su richiesta, si potrà valutare la funzionalità delle **macchine** in movimento o partecipare ad una **visita guidata presso un vicino impianto di compostaggio** per vedere tutte le fasi di produzione del compost. Al termine della visita sarà proiettato il video "Compost veneto di gualità". (*Info: Veneto Agricoltura 049-8293920*)

Segnalazioni

Sulla rivista **INQUINAMENTO** nº 100 di gennaio 2008 è stato pubblicato l'articolo **"Evoluzione del settore del compostaggio in Veneto"** a cura di F. Fior, G. Vendrame, L. Franz, F. Germani, L. Paradisi, L. Bergamin, A. Ceron, F. Loro.

Il giorno 5 marzo 2008 a Torino si è tenuto il **IV Forum Interregionale sul Compostaggio**, momento di confronto tra i principali attori di questo settore su tematiche attuali. ARPAV ha partecipato con i seguenti interventi: "Direttiva nitrati: un'analisi delle fonti. Il caso Veneto" e "La qualità del compost in funzione delle modalità di raccolta della FORSU in Veneto". Gli **Atti** sono scaricabili dal sito CIC (www.compost.it).

Il giorno 23 maggio 2008 a Perugia, ISWA (International Solid Waste Association) ha organizzato il Convegno sul trattamento biologico dei rifiuti biodegradabili avente come titolo

"La sfida globale: ottimizzare il ciclo del carbonio". In tale occasione sono stati affrontati diversi temi collegati al trattamento biologico (compostaggio, digestione anaerobica, biostabilizzazione) in relazione ad una gestione sostenibile dei rifiuti. Nell'ambito della conferenza ARPAV ha contribuito, all'interno della sessione sui sistemi di raccolta (Strategies and practice in separate collection), con un intervento inerente la gestione dei rifiuti biodegradabili in Veneto avente il seguente titolo "Results in optimised, mature strategies". Gli Atti della conferenza saranno a breve disponibili sul sito www.iswa.it

In marzo e giugno sono state firmate le **convenzioni per la concessione del Marchio** "Compost Veneto" fra ARPAV e gli impianti di compostaggio ETRA di Bassano (VI) e Fertitalia di Villa Bartolomea (VR). Erano presenti per ARPAV il Direttore dell'Area Tecnico Scientifica ing. Sandro Boato, per ETRA il Direttore Operativo geom. Giuseppe Zanon e per Fertitalia il dr. Pierluigi Pravato. Il marchio "Compost Veneto" certifica il processo di produzione e la qualità del compost ottenuto dal trattamento dei materiali umidi provenienti dalle raccolte differenziate attuate a livello regionale. La firma delle convenzioni rappresenta un passo importante per una concreta azione volta a valorizzare un prodotto di qualità controllato e certificato dalla Regione del Veneto.

Focus - "Sperimentazioni sull'utilizzo del compost in agricoltura"

Nell'ambito del Progetto Compost Veneto sono state avviate e condotte tre azioni sperimentali di approfondimento di aspetti relativi alle caratteristiche di risposta produttiva su colture estensive e specializzate.

Le principali attività di sperimentazione sono state condotte su colture orticole e su colture estensive.

Le **prove su colture estensive** hanno riguardato: *frumento, mais e girasole*. Le prove, condotte su parcelloni di pieno campo e con lisimetri, hanno confrontato sei tesi di concimazione (Ammendante Compostato Verde = ACV), Ammendante Compostato Misto (ACM), ACM +Minerale (2 tesi), ACV + Minerale, Minerale) su tre colture (mais, frumento, girasole), localizzate in Provincia di Rovigo e di Padova.

Le **prove in orticoltura** hanno interessato parcelloni contraddistinti da due successioni diverse e da condizioni pedologiche diverse, condotte in Legnaro (PD) e Chioggia (VE).

Una prima successione è stata fatta su terreno argilloso/limoso a Legnaro (PD) con *pomodoro* da industria e spinacio autunnale/invernale.

Una seconda successione è stata fatta su terreno sabbioso (Chioggia - VE) con *radicchio rosso di Chioggia*.

Lo scopo delle sperimentazioni è quello di valutare l'effetto sulla nutrizione delle piante e le possibili implicazioni ambientali derivanti dall'utilizzo di diverse dosi di tali matrici organiche.



Una terza fase di sperimentazione ha riguardato *colture arboree con una Short Rotation Forestry*. Lo scopo di tale sperimentazione è verificare la risposta produttiva di colture arboree per produzione di biomassa (*pioppo, salice, robinia*), a dosi crescenti di compost (170 e 510 kg/ha).

Queste tre azioni sperimentali sono state tra loro integrate da un'ulteriore azione di sperimentazione riguardante la **meccanizzazione** e l'organizzazione di cantieri per la distribuzione razionale del compost in agricoltura.

A seguito del primo anno di sperimentazione sulle **colture estensive** non è possibile indicare risultati

definitivi, in quanto la loro significatività è relativa. Dall'analisi statistica delle rese del frumento per il tipo di fertilizzante e per il tipo di distribuzione/lavorazione, risulta che entrambi i fattori considerati sono significativi e che è presente una interazione positiva. La lavorazione superficiale con distribuzione anticipata rispetto alla semina in media assicura produzioni superiori rispetto all'aratura. Le risposte produttive del mais dimostrano, dall'analisi statistica,

che il tipo di fertilizzante rappresenta un fattore significativo, mentre non risulta significativo il tipo di lavorazione, né sono presenti interazioni tra i due fattori. La tesi minerale ha assicurato le maggiori rese come quella fertilizzata con compost misto (ACM) e azoto minerale. Le rese minime si sono ottenute con la tesi fertilizzata con compost verde (ACV) e azoto minerale.



Le prime risultanze sperimentali in orticoltura indicano la possibilità di integrare l'uso del compost con la concimazione minerale per le colture ortive di pieno campo. Tale possibilità può essere essenzialmente solo quando si opera in terreni fertili con una buona componente argillosa e limosa (terreni di medio impasto) ma non su terreni molto sciolti come quelli di Chioggia. In questa situazione anche l'apporto di quantitativi molto elevati di nutrienti sottoforma di compost non sono sufficienti a mantenere le rese del radicchio su livelli comparabili con quelli persequibili con le tecniche tradizionali. Nel caso dei terreni di medio impasto, i migliori risultati si ottengono comunque

apportando una parte del nutriente azotato sotto forma minerale. In questi terreni comunque gli apporti massicci di compost inducono nel periodo autunno/invernale rilasci di nutrienti elevati e talvolta superiori a quelli riscontrabili con le tecniche convenzionali.

La sperimentazione per l'ottimizzazione dei metodi di distribuzione in agricoltura ha evidenziato come il fattore che maggiormente condiziona l'operatività del cantiere sia il tempo di rifornimento che, a sua volta, viene condizionato dalla dose di prodotto distribuito, dalla dimensione del cassone, dalla distanza dei cumuli e dalla capacità del sistema di caricamento del compost. I tempi di lavoro ed il rendimento operativo per ciascuna delle particelle hanno evidenziato per le colture erbacee (mais e frumento) tempi di lavoro operativo, ovvero la somma dei tempi in cui le macchine rimangono in campo (in ore/ettaro), compresi tra 0,18 e 0,58, in funzione delle dosi e delle caratteristiche del compost di qualità utilizzato, mentre il medesimo tempo di lavoro operativo nelle prove SRF si è collocato tra 0,46 e 4,56 ore/ettaro.

Progetto Compost Veneto

Nell'ambito degli interventi previsti per il disinquinamento della Laguna di Venezia, diretti a ridurre l'apporto di nutrienti nel bacino idrografico scolante, la Regione Veneto ha attivato una azione coordinata tra Veneto Agricoltura, ARPAV, Aziende del settore ed Università degli Studi di Padova, confluita in un **Progetto di ricerca** denominato "**Utilizzo del compost di qualità in agricoltura e sperimentazione tecnica ed economica finalizzata alla riduzione dei concimi chimici azotati tradizionali". L'obiettivo di tale progetto è quello di promuovere l'utilizzo in agricoltura del compost di qualità (Marchio** "**Compost Veneto**") e di ampliare le potenzialità del comparto promuovendo azioni di valorizzazione dello stesso.

Tra le azioni divulgative a sostegno della qualità del prodotto compost si inserisce il presente **bollettino** "Compost veneto". Il bollettino intende diffondere le informazioni sulle esigenze e potenzialità del settore produttivo e di quello recettivo del compost, dando evidenza alle azioni del progetto. Dopo i primi numeri, diffusi via e-mail, il Bollettino troverà una più completa articolazione in occasione dell'attivazione dello Sportello Informativo all'interno del sito Internet di Veneto Agricoltura.

Veneto Agricoltura – Sezione Ricerca e Sperimentazione ARPAV - Osservatorio Regionale per il Compostaggio Università degli Studi di Padova – Dipartimento Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali Info: Veneto Agricoltura Sezione Ricerca e Sperimentazione tel 049-8293746 fax049-8293815 e-mail: ricerca@venetoagricoltura.org

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. n. 196/2003.

Il vostro indirizzo e-mail viene utilizzato esclusivamente per l'invio delle informative di Veneto Agricoltura e non sarà comunicato o diffuso a terzi. Se desiderate essere cancellati dalla lista, inviate un messaggio all'indirizzo: cip@venetoagricoltura.org diversamente ci legittimate a proseguire nel servizio. Se questo messaggio arrivasse due volte al vostro indirizzo e-mail o se volete segnalarci altri nominativi interessati a ricevere le nostre informative, mandate una e-mail a: cip@venetoagricoltura.org

Bollettino Compost Veneto nº 4/luglio 2008

Testi a cura di Giulia Ruol (collaboratrice Veneto Agricoltura) Revisione : Emanuela Ussia (collaboratrice Veneto Agricoltura) Responsabile Progetto Divulgativo Compost: Stefano Barbieri (Veneto Agricoltura)

Diffusione: Veneto Agricoltura - Settore Divulgazione Tecnica e Formazione Professionale Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD) tel. 049 8293920 - fax 049 8293909 Sito web: www.venetoagricoltura.org - Email: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org